

CONSILIUM CONFERENTIARUM EPISCOPORUM EUROPÆ (CCEE)

Sekretariat: CH-9000 St. Gallen, Gallusstr. 24, Tel.: ++41/71/22 73-374; Fax 22 73-375; Email: ccee@ccee.ch

**LITTERAE COMMUNIONIS
EPISCOPORUM EUROPÆ**

febbraio – aprile 2005

Ai membri del
Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa

I. NOTIZIE DAL CCEE

Il 2 aprile 2005 alle ore 21.37 il mondo intero ha appreso la notizia della partenza da questa terra di Papa Giovanni Paolo II. S.E. Mons. Amédée Grab, Presidente del CCEE, lo ha voluto ringraziare con una lettera nella quale ha ricordato la passione di Giovanni Paolo II per il nostro continente e il suo essere "Profeta di un'Europa nuova".

Il 19 aprile scorso, il Cardinale Josef Ratzinger è stato eletto Papa prendendo il nome di Benedetto XVI. Il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa e tutti i vescovi europei hanno espresso attraverso un messaggio di S.E. Mons. A. Grab, il loro ringraziamento "per avere accolto nella piena fiducia la chiamata di Gesù a seguirlo «nella sua vigna» come successore di Pietro".

Entrambe le lettere sono reperibili nelle sezione "stampa" sul sito del CCEE: www.ccee.ch

1. La collegialità tra le Conferenze Episcopali d'Europa

* *San Gallo, 17-18 febbraio 2005: riunione allargata dei collaboratori del CCEE.* All'incontro hanno partecipato i responsabili di alcuni organismi europei rappresentanti il mondo dei religiosi/religiose (UCESM), dei sacerdoti (CCPE) e dei laici (Forum). È stato l'occasione per realizzare un'ampia discussione sull'attuale situazione ecclesiale e politica dell'Europa e verificare la collaborazione con questi organismi specie in funzione della Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3).

* *Sarajevo, 25-27 febbraio 2005: Quinto incontro dei presidenti delle Conferenze episcopali del Sud-est Europa (Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Grecia, Romania, Cirillo e Metodio: Serbia - Montenegro e Macedonia, Turchia).*

I presidenti delle Conferenze episcopali si sono confrontati sulla situazione sociale della regione, sulla stabilità e la solidarietà con i rappresentanti di istituzioni politiche ed ecclesiali europee. Importante la riflessione sulla solidarietà e la carità con il Presidente del Pontificio Consiglio Cor unum e le agenzie caritative presenti. Il confronto con la cultura moderna e con la secolarizzazione è una sfida col volto nuovo per le chiese e le religioni dei paesi del sud-est Europa. Da un lato si cerca la via di una corretta laicità capace di distinguere tra ambito religioso e ambito politico e dell'altra si coglie la pericolosità di una cultura materialista, chiusa ad ogni dimensione di trascendenza. I partecipanti hanno incontrato la comunità cattolica locale e visitato la comunità ebraica, il centro islamico e la chiesa ortodossa. Al termine dell'incontro alcuni Presidenti hanno partecipato ad un incontro della FIAC (Federazione internazionale di Azione Cattolica).

* *San Gallo, 15 -16 aprile 2005: incontro della Commissione Finanze.* La Commissione ha approvato il bilancio consuntivo 2004; ha verificato l'attuale situazione economico-finanziaria del CCEE per il 2005 e ha iniziato la preparazione del bilancio 2006 e del preventivo di spesa per la Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3).

2. Sul cammino dell'ecumenismo

* *Chartres (Francia), 3-6 febbraio 2005: incontro del Comitato Congiunto CCEE-KEK.*

A partire da un ricco confronto sull'attuale situazione ecumenica in Europa, i membri del Comitato congiunto hanno dedicato gran parte dei lavori alla riflessione sulla Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3). Frutto del loro lavoro, è stata l'elaborazione di un progetto di un'assemblea a tappe:

- un incontro europeo dei delegati delle Chiese, delle Conferenze episcopali, degli organismi e movimenti ecumenici, che si svolgerà a Roma dal 24 al 27 gennaio 2006;
- una serie di incontri a livello regionale e nazionale (Pentecoste 2006 o inizio 2007);
- un secondo incontro europeo, a Wittenberg, la città di Lutero, dal 25 al 28 gennaio 2007;
- ed infine, con la partecipazione di circa 3.000 delegati, la tappa finale del processo dal 4 all'8 settembre 2007 a Sibiu in un paese a tradizione prevalentemente ortodossa.

Il Comitato ha deciso il seguente tema del processo assembleare: "La luce di Cristo illumina tutti. Speranza di rinnovamento e unità in Europa".

Il Comitato congiunto ha inoltre elaborato il mandato e la metodologia di lavoro del nuovo Comitato KEK-CCEE per le Relazioni con i Musulmani in Europa. Fra gli obiettivi del nuovo gruppo di lavoro, lo sviluppo di contatti con i musulmani e la riflessione sul progetto di integrazione europea sotto il profilo interreligioso. Il Comitato si riunirà per la prima volta a Parigi dal 7 al 11 settembre 2005.

Nel corso della riunione, la Commissione degli Episcopati della Comunità Europea (ComECE) e la Commissione *Chiesa e Società* della KEK hanno ampiamente riferito sulle prospettive di applicazione dell'art. 52 del nuovo Trattato costituzionale europeo, che riconosce esplicitamente il contributo delle chiese al dibattito pubblico europeo, e prevede un "dialogo aperto, trasparente e regolare" con le Chiese e le altre comunità religiose. Il Comitato congiunto ha chiesto a KEK e CCEE di raccogliere dati sulla situazione delle "coppie miste" e di riflettere sulle possibilità di una più ampia partecipazione delle associazioni di famiglie interconfessionali alla vita ecumenica.

** Terni (Italia), 17-20 marzo 2005: primo incontro del Comitato Preparatorio della terza assemblea ecumenica europea (AEE3)*

Su invito di S.E. Mons. Vincenzo Paglia si è riunito per la prima volta il Comitato preparatorio della Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3). Il Comitato è costituito da:

per la KEK: S.E. il Metropolita Prof. Dott. Gennadios di Sassima, *Patriarcato ecumenico, Istanbul* (co-presidente del comitato); Rev.da Elfriede Dörr, *Chiesa Evangelica A.B., Romania*; Rev.do Canon Bob Fyffe, *Chiesa Episcopale della Scozia*; Rev.do Gunner Grönblom, *Chiesa Evangelica Luterana della Finlandia*; Rev.do Michael Tita, *Chiesa Ortodossa Rumena, Bucharest*; Rev.do Igor Vyzhanov, *Chiesa Ortodossa Russa, Moscow*; Vescovo Margot Käsman, *Chiesa Evangelica in Germania*; Rev.do Dott. Keith Clements, *Segretario generale della KEK*.

Per il CCEE: S.E. Mons. Vincenzo Paglia, *Vescovo di Terni - Narni - Amelia, Italia* (co-presidente del comitato); S.E. Mons. Virgil Bercea, *Vescovo di Oradea Mare, Romania*; S.E. Mons. Stanislav Hocevar, *Arcivescovo Metropolita di Belgrado*; Sig. Ulrich Pöner, *Conferenza episcopale Tedesca*; Rev.do Mons. Andrew Summersgill, *Segretario generale della Conferenza episcopale di Inghilterra e Galles*; Rev.do Dott. Johan Bonny, *Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani*; Rev.do Dott. Fernando Rodríguez Garrapucho, *delegato UCESM, Salamanca*; Mons. Aldo Giordano, *Segretario generale CCEE*.

Obiettivo della riunione è stato l'elaborazione del processo assembleare alla luce dei suggerimenti emersi nell'incontro di Chartres del Comitato congiunto CCEE-KEK. Durante l'incontro è stata anche licenziata una *Lettera alle Chiese d'Europa* a firma dei segretari generali della KEK e del CCEE in cui si presenta l'assemblea ai cristiani e alle diverse comunità d'Europa (**allegato 1**).

** Bratislava (Slovacchia), 31 marzo – 2 aprile 2005: incontro dei Consigli Nazionali delle Chiese.*

L'incontro annuale dei segretari dei Consigli Nazionali delle Chiese si è svolto presso la diocesi luterana di Svätý Jur (San Giorgio) vicino a Bratislava. L'incontro ha permesso un'ampia condivisione sullo stato dell'ecumenismo nei vari paesi. Ne è emerso che l'atteggiamento nei confronti della Chiesa cattolica è determinata dal rapporto di maggioranza / minoranza rispetto alle altre confessioni, in particolare con le Chiese della Riforma. Viorel Ionita (KEK) e Peter Fleetwood (CCEE) hanno presentato il programma della Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3). L'incontro si è svolto in contemporanea agli ultimi giorni di vita di Papa Giovanni Paolo II e in quell'occasione si potuto registrare da parte dei partecipanti una seria preoccupazione per lo stato di salute del Santo Padre. Numerosi sono stati i momenti di preghiera per un suo pronto ristabilimento.

3. Le Chiese e la cultura/ società europea

** Roma (Italia), 18-20 febbraio 2005: incontro del Comitato Esecutivo CEEM.* Si è svolto a Roma dal 18 al 20 febbraio 2005, l'ultimo incontro dell'esecutivo CEEM prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento che rende membro del CEEM ogni vescovo responsabile in seno alla propria Conferenza episcopale per l'ambito delle comunicazioni sociali. Nell'incontro sono state approvate le traduzioni del regolamento in lingua francese, inglese ed italiano. Il testo originale era in tedesco. Si dispone oggi anche di una versione in lingua spagnola. Dopo i rapporti dei vari gruppi linguistici, Mons. Giordano ha presentato il desiderio dei Presidenti delle Conferenze episcopali del Sud-est Europa di un gruppo distinto della CEEM per questo territorio. Ha altresì presentato la Terza Assemblea Ecumenica Europea (AEE3) che culminerà con l'incontro di Si-

biu (4-8 settembre 2007). La CEEM, come anche altri organismi europei, cercherà di svolgere il suo incontro annuale nel 2007 a Sibiu. Si è anche discusso della prossima assemblea plenaria del CEEM, che avrà luogo a Varsavia dal 15 al 18 settembre 2005, preceduto da un breve incontro degli addetti stampa e dei portavoce delle Conferenze episcopali d'Europa.

* *Roma (Italia), 5 marzo 2005: III Giornata Europea degli Universitari.* Si è svolto a Roma per il 3° anno consecutivo la Giornata Europea degli Universitari sul tema "La ricerca intellettuale e scientifica via per incontrare Cristo", patrocinata dal CCEE. Alla manifestazione, pensata in preparazione alla prossima Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia, hanno partecipato diecimila universitari per la recita del Rosario, nell'Aula Paolo VI in Vaticano ed altre migliaia nelle cattedrali di Bari, Berlino, Bucarest, Kiev, Lisbona, Madrid, Tirana, Zagabria e nella Chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Vittorie in Kensington (Londra), e nel santuario di Nostra Signora della Guardia di Genova. Durante la veglia, presieduta da S.Em il Cardinale Camillo Ruini, è stata consegnata agli universitari l'Enciclica *Fides et Ratio*. L'incontro è stato preceduto da un Workshop Europeo dei Professori Universitari presso la Pontificia Università in cui è intervenuto Aldo Giordano.

* *Bratislava (Slovacchia), 31 marzo – 3 aprile 2005: Comitato europeo dei cappellani universitari.* Si è riunito il Comitato esecutivo del Comitato europeo dei cappellani universitari a Bratislava dal 31 marzo al 3 aprile 2005. Nel corso dell'incontro si è cercato di elaborare ulteriormente il testo dei *Lineamenta per la pastorale universitaria in Europa*, un documento di studio pubblicato dalla sezione per la catechesi, la scuola e l'università del CCEE, sotto la guida di Monsignore Cesare Nosiglia, vescovo delegato del CCEE per questo ambito. Peter Fleetwood ha portato il saluto della Presidenza e del Segretariato del CCEE all'inizio dei lavori.

4. Varia

Il CCEE è stato rappresentato nelle seguenti manifestazioni ecclesiali ed ecumeniche:

* Aldo Giordano interviene a: Incontro diocesano Crema, 11 febbraio; Incontro UCID di Parma, 12 febbraio; Incontro diocesano di Saluzzo; 12 febbraio; Incontro sacerdoti Opus Dei a Castel d'Urto (Como), 17 febbraio; Incontro UCID di Torino, 17 febbraio; Convegno della CEI su Animatori della Comunicazione e della Cultura, Roma, 19 febbraio; Conferenza scuola sociale, Bassano del Grappa, 14-15 marzo; Convegno sull'ambiente, Firenze, 9 aprile; Congresso nazionale Comunità di vita cristiana, Frascati, 23 aprile; Convegno SAE, Salsomaggiore, 24 aprile.

* Roma, 24-26 febbraio: Simposio del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali sul tema *Chiesa e Media: un futuro che viene da lontano* (Thierry Bonaventura)

* Bruxelles, 9-11 marzo, Plenaria ComEEC (Presidente Mons. Amédée Grab, Segretario Aldo Giordano)

* Londra, 4-5 aprile: incontro con i vescovi membri del Coordinamento episcopale per la Terra Santa (Peter Fleetwood)

* Roma, 7-8 aprile: partecipazione ai funerali di Sua Santità Giovanni Paolo II (Presidenza CCEE; Segretariato CCEE: Aldo Giordano, Corinne Lautenschlager, Thierry Bonaventura)

* San Gallo, Università degli Studi, 11 aprile: conferenza di Peter Fleetwood: "Religione, religioni e religiosità in Europa oggi: uno sguardo rapido su un paesaggio variegato".

Hanno visitato il segretariato CCEE:

* 4 marzo 2005: S.E. Mons. Peter Henrici, Presidente del Comitato Europeo per i Media (CE-EM); 22 aprile: Lukas Vischer, presidente ECEN; 29 aprile: delegato organizzazione sociale del Brasile sul diritto dell'acqua; 30 aprile: pastore Herbert Anders.

5. Prossimi incontri del CCEE

- San Gallo, Svizzera, 26-30 maggio: incontro dei Segretari generali delle Conferenze episcopali d'Europa
- Roma, Italia, 6-7 giugno: seminario di studio per i responsabili dei siti internet delle Conferenze episcopali
- Banska Bystrica, Slovacchia, 30 giugno – 3 luglio: incontro di pastorale vocazionale
- Zagabria, Croazia, 18-20 luglio: incontro della Presidenza CCEE

NOTIZIE DALLE CONFERENZE EPISCOPALI

ALBANIA

1. La Chiesa Cattolica in Albania, ha partecipato all'abbraccio universale, che il mondo intero ha dato all'amatissimo Papa Giovanni Paolo II nella sua partenza per il cielo. I media locali hanno seguito con interesse e amore e si sono uniti ai cattolici esprimendo una calorosa vicinanza. Il viaggio storico del S. Padre nel 1993 è stato riportato su tutti gli schermi. Sono stati presenti alle sue esequie in San Pietro, i Vescovi e Amministratori Apostolici della Conferenza Episcopale d'Albania, il Presidente della Repubblica, rappresentanti del Governo, sua beatitudine Anastas Janulatos della Comunità ortodossa, il capo della Comunità islamica e di quella Bektashi.

La Nazione e la Chiesa hanno condiviso con il mondo intero anche la gioia e la commozione per l'elezione, avvenuta in tempo brevissimo, di Benedetto XVI, come successore dell'amato Pontefice Giovanni Paolo II. Grandissima la partecipazione di tutti, al di là dall'appartenenza religiosa, per l'attesa di conoscere il nuovo Papa. Delegazioni religiose e civili sono state presenti a San Pietro, domenica 24 aprile alla Santa Messa per la solenne inaugurazione del suo pontificato.

2. All'incontro dei Presidenti delle Conferenze episcopali del Sud-est Europa, tenutosi a Sarajevo dal 25 al 27 febbraio 2005, ha partecipato S.E. Angelo Massafra, Presidente della Conferenza Episcopale d'Albania.
3. III Giornata Europea degli Universitari – 5 marzo 2005. Erano circa 400 i giovani accompagnati dai loro vescovi, che si sono riuniti nella cattedrale san Paolo dell'Arcidiocesi di Tirana-Durazzo per partecipare al collegamento satellitare con l'aula Paolo VI in occasione della III Giornata Europea degli Universitari. Ha preceduto l'incontro, la presentazione dell'Enciclica di Giovanni Paolo II "Fides et Ratio" tradotta in lingua albanese.

In questo periodo è stata pubblicata in lingua albanese, dalla Diocesi di Scutari Pult, anche l'enciclica "Rerum Novarum" di Papa Leone XIII.

4. Dichiarazione di impegno comune tra le fedi in Albania. Il 18 marzo, la Comunità islamica, la Chiesa ortodossa autocefala, la Chiesa cattolica e il Centro Bektashi hanno firmato insieme una dichiarazione di impegni morali comuni. La dichiarazione esprime la volontà che unisce le comunità religiose presenti in Albania nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e nella ricerca di ciò che unisce pur nelle diversità.

ANGLIA ET CAMBRIA

1. Il 5 maggio 2005 si sono svolte le elezioni generali. La Conferenza episcopale ha distribuito, la domenica delle palme, una lettera con alcuni suggerimenti ai cattolici sulle questioni poste all'elettorato. I temi messi in evidenza sono stati: matrimonio e famiglia, rispetto per la vita, giustizia penale, rifugiati e migranti, educazione, il bene comune globale. Anche una sezione del sito web della Conferenza episcopale è stata dedicata a questi argomenti, con rimandi ad altri materiali prodotti dalla Chiesa cattolica e a strumenti ecumenici, in particolare il documento *Obiettivi per la prosperità (Prosperity with a Purpose)*.
www.catholicchurch.org.uk/election
2. La morte di Giovanni Paolo II e l'elezione di Papa Benedetto XVI hanno offerto una occasione significativa di evangelizzazione per la Chiesa cattolica; si è lavorato sulla base di ciò che era stato preparato. Nelle chiese, il giorno dopo la morte di Giovanni Paolo II, era disponibile una preghiera, precedentemente distribuita; materiale liturgico era stato preparato per le parrocchie. Una presentazione powerpoint per le scuole e le università è stata distribuita via e-mail agli istituti cattolici e la Catholic Communications Network ha messo a disposizione di televisioni e stampa portavoce e commenti. La copertura mediatica è stata tale da raggiungere il punto di saturazione. In ogni diocesi sono state celebrate messe di suffragio per Giovanni Paolo II e il lunedì successivo alla morte una celebrazione ufficiale si è svolta nella cattedrale di Westminster alla presenza del Principe del Galles, del Primo Ministro, dell'Arcivescovo di Canterbury, di leaders di altre Chiese cristiane e rappresentanti di altre religioni. La regina Elisabetta II ha ordinato che le bandiere dei palazzi del governo e degli edifici pubblici fossero poste a mezz'asta. Il conclave, l'elezione e l'inaugurazione del pontificato di Benedetto XVI hanno ricevuto notevole copertura sulle televisioni e radio, con commenti offerti dagli arcivescovi Peter Smith di Cardiff e Vincent Nichols di Birmingham.

3. L'assemblea plenaria si è svolta dall'11 al 14 aprile scorso, sotto la presidenza dell'arcivescovo Patrick Kelly di Liverpool, dal momento che il Cardinale Cormac Murphy-O'Connor si trovava a Roma per le congregazioni dei cardinali, precedenti il conclave. Il nuovo nunzio, l'arcivescovo Sainz Munoz è stato accolto dai vescovi. Tra i temi affrontati, ci sono stati i risultati di un "progetto di ascolto" della Chiesa cattolica su matrimonio e vita familiare, una discussione sulla applicazione delle politiche e procedure di protezione dei bambini e le fasi preparatorie di un incontro di formazione per i vescovi in programma per l'autunno 2006. Alla fine dei lavori, è stato diffuso un comunicato per ringraziare delle preghiere e dei tributi offerti dal popolo di Inghilterra e Galles per la vita e la testimonianza di Giovanni Paolo II.
4. Si sta programmando la pubblicazione di un'edizione inglese del *Compendio della dottrina sociale della chiesa cattolica* nel corso del 2005.

AUSTRIA

1. I risultati dello studio internazionale sulla scuola (PISA) hanno portato in Austria a un intenso dibattito politico su scuola e formazione. In Austria vige una peculiarità legislativa per cui le leggi su questo ambito devono essere approvate con una maggioranza dei 2/3 dei voti parlamentari (maggioranza qualificata). Per rendere più semplici le riforme della scuola, il governo ha in cantiere una legge che preveda per il futuro la possibilità di approvare le riforme con la maggioranza semplice (il normale quorum). La Chiesa cattolica, ma anche le altre Chiese cristiane e una parte consistente della società civile, sono favorevoli a questa riforma, ma chiedono una soluzione differenziata, per cui dovrebbe continuare ad essere necessaria la maggioranza dei due terzi dei voti per legiferare in materia di obiettivi delle scuole, insegnamenti confessionali della religione e scuole private confessionali. Una decisione politica definitiva dovrebbe essere raggiunta prima dell'estate 2005.
2. Nell'ultima assemblea della Conferenza episcopale (7-10.3.2005) sono state pubblicate dichiarazioni sui seguenti temi: maggioranza qualificata per le leggi sulla scuola; liturgia; Giubileo dell'Austria (Österreich-Jubiläumsjahr); cooperazione per lo sviluppo (Entwicklungszusammenarbeit); Giornata mondiale della gioventù a Colonia; un anno dopo il "pellegrinaggio dei popoli"; la Terra Santa. Inoltre sono state approvate e pubblicate le „Linee guida per il rito della consacrazione delle Vergini“ (Richtlinien für die Spendung der Jungfrauenweihe).

BELGIUM

1. Nella società belga fortemente secolarizzata, il decesso di Papa Giovanni Paolo II è stato l'occasione di uno slancio di unità tra i cristiani tanto attorno alla persona del Papa che del suo impegno per fare avanzare l'umanità nel rispetto dell'uomo.
2. Dichiarazione dei vescovi belgi in memoria della liberazione d'Auschwitz-Birkenau. Preparazione delle informazioni pratiche per l'anno dedicato alla preghiera. Tutte le diocesi si sono impegnate a:
 - organizzare una scuola di preghiera in ogni parrocchia (3 serate) con l'aiuto di una brochure che riprende varie forme di preghiera: *lectio divina*, preghiera di Taizé, preghiera con i salmi...
 - pubblicare nelle riviste diocesane una serie di articoli sugli atteggiamenti di base nella preghiera in relazione ai grandi momenti di preghiera dell'anno liturgico.
 Aggiornamento delle schede pastorali (1970-1971) sui matrimoni misti adattati al diritto canonico e allo sviluppo dell'ecumenismo.
 I vescovi hanno proseguito nella loro introduzione all'uso dei media in due giornate: l'una teorica e l'altra pratica.
3. Pubblicazione di un DVD nel quadro della giornata per le vocazioni: "Sacerdoti, oggi, perché non?"

BIELORUSSIA

1. La 24° Assemblea Plenaria della Conferenza episcopale dei cattolici della Bielorussia (CECB) si è svolta a Minsk il 31 marzo. All'inizio dell'incontro è stata data lettura della lettera del Cardinale Sodano riguardante la nomina dell'Arcivescovo Marcin Vidovic a nuovo Nun-

zio Apostolico in Bielorussia. Successivamente il Nunzio apostolico ha fornito commenti e suggerimenti su alcuni problemi attuali della Chiesa locale.

Tra le altre questioni, i vescovi hanno discusso: la lettera del Governo riguardo alla registrazione delle suore che vengono dall'estero per lavorare in Bielorussia.

Nel corso dell'incontro è stato anche deciso di celebrare in Bielorussia il 3 Novembre quale giorno di preghiera per i sacerdoti defunti.

2. Grazie all'intervento della CECB, il funerale del Santo Padre Giovanni Paolo II è stato ritrasmeso per un'ora dalla televisione nazionale bielorusca. Le campane di più di 400 chiese hanno suonato in tutto il paese per mezz'ora a partire dall'inizio della celebrazione dei funerali in Vaticano. Secondo la decisione del Presidente della CECB, le messe per la pace dell'anima di Papa Giovanni Paolo II sono state celebrate in tutte le Chiese bielorusse il 7 aprile. Il Nunzio Apostolico in Bielorussia ha celebrato la messa funebre nell'Arcicattedrale di Minsk. Accanto a sacerdoti, monaci, suore e ad una moltitudine di credenti, i rappresentanti del Governo e delle missioni diplomatiche hanno partecipato alla liturgia.

Sante Messe per l'elezione del nuovo successore al trono di S. Pietro sono state celebrate in tutte le Chiese il 24 aprile. Il comunicato speciale della CECB con la biografia del Santo Padre Benedetto XVI è stato letto ai credenti in quel giorno.

Si è data lettura secondo la decisione della CECB dei seguenti documenti in tutte le chiese della Bielorussia: Messaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II per la 42° Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni "Chiamati a prendere il largo" (17 aprile) e la lettera pastorale della CECB per la Settimana della Caritas (27 febbraio) "L'Eucaristia – Sorgente di grazia".

La lettera pastorale ai sacerdoti in occasione dell'anno eucaristico del Cardinale Kazimierz Świątek, Metropolita dell'Arcidiocesi di Minsk-Mohylev e Amministratore Apostolico della diocesi di Pinsk è stata letta in tutte le diocesi della Bielorussia. La lettera affronta tre temi principali: la Santa Messa nella vita del sacerdote, la Santa Comunione e l'Adorazione di fronte al tabernacolo.

4. Come è stato precedentemente deciso dalla CECB, manifesti eucaristici e vocazionali sono stati stampati e inviati a tutte le parrocchie.
5. Due su tre bambini concepiti sono uccisi in Bielorussia per aborto. Sconcertati da questo fenomeno il Consiglio delle Famiglie della CECB in occasione della festa dell'Annunciazione, che è stata celebrata quest'anno il 4 aprile, ha organizzato un'azione di *Adozione spirituale dei bambini concepiti che sono in pericolo di aborto*. Molti credenti in tutte le parrocchie della Bielorussia si sono impegnati a pregare per 9 mesi per salvare la vita ai bambini non nati.
6. Più di 200 case editrici della Bielorussia, Cina, Francia, Germania, Kirgizstan, Lega dei Paesi Arabi, Lituania, Russia, Repubblica Slovacca, Svizzera, Ucraina e degli USA hanno preso parte alla XII° Fiera internazionale del libro a Minsk (15-17 febbraio). Il diploma per la migliore edizione è stato attribuito al Messale Romano, *Editio typica III* in bielorusso e alla raccolta *Fidei testis* sul Cardinale Kazimierz Świątek

BOSNIA ET HERZEGOVINA

1. Dal 25 al 27 febbraio 2005 si è tenuto a Sarajevo l'incontro del Presidente delle Conferenze episcopali del Sud-est Europa per approfondire la comune responsabilità per la pace e il vangelo in questa parte dell'Europa. Il tema del 5° Incontro dei Presidenti ed dei rappresentanti delle istituzioni politiche ed ecclesiali europee è stato: "*Situazione sociale, stabilità e solidarietà*".
2. Dal 16 al 18 marzo si è tenuta la 33° sessione plenaria della CE BiH a Mostar. Come da Statuto, all'inizio di questa sessione, i vescovi hanno eletto il nuovo Presidente della CE BiH nella persona del Cardinale Vinko Puljić. Vicepresidente è stato eletto mons. dott. Ratko Perić. Dopo la lettura del verbale dell'ultimo incontro, i vescovi hanno proseguito con l'ordine del giorno. Hanno ascoltato le relazioni annuali, hanno approvato lo Statuto della Caritas, hanno fornito suggerimenti sul futuro lavoro dei Consigli e hanno appoggiato la fondazione dell'associazione *Beato Giovanni Merz* per i laici. E' stato approvato il Direttorio per la

pastorale delle famiglie, accettata la proposta per la formazione spirituale dei giornalisti cattolici e per l'elaborazione del Direttorio per i media. Il Consiglio per la cultura e per i beni ecclesiali ha ricevuto il compito di fare un registro dei beni ecclesiali presenti nel Paese. E' stata accettata la proposta del Consiglio per l'ecumenismo di istituire un Giorno ecumenico durante la *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*. I vescovi hanno ascoltato la relazione dal Comitato per la preparazione della celebrazione a Kupres del 20 e 21 maggio 2005.

3. In occasione del decennale della fine della guerra, i vescovi hanno fatto una *Dichiarazione* sulla situazione in BiH, sulle ingiustizie, chiedendo che si stabilisca in questa terra un giusto sistema legale.
4. Si sono svolte gli incontri dei diversi Consigli: Consiglio nazionale per le azioni pontificie (22 - 23 febbraio), per la catechesi e per la cultura (23 febbraio), per i laici (28 febbraio e 16 aprile), per i media (marzo), per la liturgia (10 marzo), per la vita consacrata (11 marzo) e del Comitato per la preparazione della celebrazione a Kupres (8 marzo). Il Consiglio per i media ha organizzato il 2 marzo una Tavola Rotonda sul tema: *giovani, religione e media*, dove hanno partecipato i giovani di tutte le confessioni e a Banja Luka (30-31 marzo) il primo Incontro dei giornalisti cattolici. Si sono anche tenuti gli esercizi spirituali per i sacerdoti, l'incontro della Commissione per i giovani per l'organizzazione del pellegrinaggio a Colonia ecc.

A Sarajevo, il 29 marzo si è tenuta la 35° sessione del Consiglio interreligioso in Bosnia e Erzegovina dove il Cardinale Vinko Puljić ha preso l'incarico di Presidente succedendo così al Sig. Jakob Finci – Presidente della Comunità Ebraica.

Il 22 marzo si sono svolti gli esercizi spirituali per gli impiegati del Ministero Federale della difesa e, il 31 marzo, il primo incontro dei cappellani dell'esercito del Paese.

CECCHIA

1. Nel mese di gennaio 2005, la Colletta dei Tre Magi è stata portata avanti per diverse settimane prima e dopo l'Epifania da *Charita*, un'associazione cattolica caritatevole ceca. Sono state raccolte più di 62 milioni di corone ceche.

2. Il 2 febbraio è stata celebrata con incontri di religiosi nelle singole diocesi la Giornata per la Vita Consacrata.

Nei giorni 4-5 aprile, il vescovo Václav Malý, Presidente del Consiglio ceco *Justitia et Pax* ha partecipato all'incontro dei Presidenti del Consiglio Pontificio *Justitia et Pax* dei paesi del centro Europa che si è svolto a Budapest, in Ungheria.

Il 30° Incontro Internazionale del Comitato internazionali per gli Zigani si è svolto dal 8 al 10 aprile a Teplá vicino a Mariánské Lázně.

Il Cardinale Miloslav Vlk, Arcivescovo di Praga, Jan Graubner, Arcivescovo di Olomouc, Dominik Duka, Vescovo di Hradec Králové, František Radkovský, Vescovo di Plzeň, e l'Arcivescovo Karel Otčenášek, vescovo emerito di Hradec Králové, hanno rappresentato il Consiglio dei vescovi cechi ai funerali di Papa Giovanni Paolo II.

Il Cardinale Vlk, l'Arcivescovo di Graubner, il vescovo Radkovský e il vescovo Hučko hanno preso parte all'inaugurazione del pontificato di Papa Benedetto XVI.

Il 31 marzo e il 7 aprile, il Cardinal Vlk, l'Arcivescovo Graubner, e i vescovi Cikrle, Lobkowicz, Radkovský e Hrdlička hanno commemorato il 15° anniversario della loro consacrazione episcopale avvenuta nel 1990.

Si è svolto il 16 aprile scorso, l'incontro nazionale "Svátek rodin 2005" (il Giorno di Festa delle Famiglie 2005) a Olomouc. L'incontro è stato parte del "Familyfest 2005" celebrazione sponsorizzata dal Movimento dei Focolari.

Sabato 30 aprile, l'arcivescovo Karel Otčenášek, il vescovo emerito di Hradec Králové, ha celebrato il suo 85° compleanno e il 55° anniversario della sua consacrazione episcopale. La celebrazione si è svolta a Hradec Králové e vi ha preso parte il Presidente Václav Klaus, rappresentanti del Governo e della pubblica amministrazione, e vescovi della Repubblica Ceca e di altri paesi.

3. Durante l'Assemblea plenaria della Conferenza episcopale Ceca (22-23 gennaio 2005) sono stati eletti: Presidente, Jan Graubner, Arcivescovo di Olomouc; Vice-presidente, František Lobkowicz, Vescovo di Ostrava-Opava; Segretario generale, Ladislav Hučko, Esarca apostolico della Chiesa greco-cattolica e membri del Consiglio Permanente della Conferenza

episcopale Ceca, il Cardinal Miloslav Vlk, Arcivescovo di Praga e Dominik Duka, Vescovo di Hradec Králové.

1 giugno 2005: il signore Martin Horálek diventerà il Portavoce e Addetto Stampa della Conferenza episcopale Ceca in sostituzione di Padre Daniel Herman.

4. Una Commissione Congiunta della Conferenza Episcopale Ceca, del Consiglio Ecumenico delle Chiese, della Conferenza dei Superiori Maggiori dei religiosi e delle religiose e della Federazione delle Comunità Ebraiche hanno deciso di formulare un approccio coerente nelle negoziazioni con il Governo circa la restituzione dei beni confiscati dal regime comunista. La commissione sta preparando dei documenti per un comune indirizzo di azione.

Il 4 marzo il Consiglio *Justitia et Pax* della Conferenza dei Vescovi cechi ha pubblicato una sua dichiarazione intitolata "La Domenica: giorno di riposo" (*The Lord's Holy Day of Rest*), che è dedicata alla questione dell'osservanza della Domenica come giorno di riposo, vale a dire, un giorno non lavorativo.

Durante l'Assemblea Plenaria di aprile (12-13), la Conferenza episcopale Ceca ha approvato una dichiarazione che commemora la fine della Seconda Guerra Mondiale, e altro materiale per la 2° Assemblea Plenaria delle Chiese Cattoliche Cechi (che si svolgerà a luglio dal 6 al 10, a Velehrad), il documento "Ratio studiorum," e un documento informativo sui servizi caritativi della chiesa.

CONFERENTIA INTERNATIONALIS SS. CYRILLI ET METHODII

1. A Subotica, il 24-25 gennaio si è tenuta la XIII° seduta plenaria della finora Conferenza Episcopale della Serbia e Montenegro ed la prima della nuova Conferenza Episcopale Santi Cirillo e Metodio (*Conferentia Episcoporum Internationalis SS. Cirilli et Methodii*) come stabilito dalla Santa Sede. Proprio all'inizio della seduta è stata data lettura del Decreto della Congregazione per i vescovi del 22. dicembre 2004 (nr. Prot. 1204/04) con la quale si istituisce la nuova Conferenza che raggruppa i vescovi della Serbia, del Montenegro e della Macedonia e che ha sede a Belgrado. Quale Presidente della Conferenza è stato riconfermato S.E. Mons. Stanislav Hocevar, Arcivescovo di Belgrado.

Il Vescovo della Macedonia, S.E. Herbut, non poté essere presente per motivi di salute.

Seguendo poi l'ordine del giorno proposto per la seduta si è discusso dei preparativi per il Sinodo dei Vescovi (osservazioni sui *Lineamenta*); della situazione sociale ed ecclesiale, dell'ecumenismo...; della Giornata Mondiale della Gioventù di Colonia 2005 ed infine delle attività dei Consigli e delle Commissioni della Conferenza Episcopale.

2. Un successivo incontro della Conferenza Episcopale si è svolto dal 11 al 13 aprile a Belgrado e a Novi Sad. Il 12 aprile a Novi Sad i membri della Conferenza episcopale si sono incontrati con il Sinodo della Chiesa Ortodossa Serba.

Nelle sedi vescovili della Conferenza episcopale sono state celebrate messe solenni in occasione della morte del Santo Padre Giovanni Paolo II. A Belgrado, nella Cattedrale, vi hanno preso parte anche i vescovi della Chiesa Ortodossa Serba insieme al Patriarca, a delegati della Chiesa anglicana, luterana, della comunità ebraica e musulmana. Erano presenti anche i delegati del Governo e del Corpo diplomatico.

CROATIA

1. Mercoledì 2 febbraio, Papa Giovanni Paolo II ha nominato p. Valentin Pozaić s.j. vescovo ausiliare di Zagreb. Padre Pozaić, nato il 15 settembre 1945 a Marija Bistrica e membro della Compagnia di Gesù, è professore di Etica alla Facoltà di filosofia dei Gesuiti a Zagabria. Ha pubblicato numerosi libri e articoli nel campo della bioetica.
2. L'Ufficio per la famiglia della CEC ha organizzato il 6 febbraio u.s. una conferenza stampa durante la quale ha presentato la Dichiarazione sulla fecondazione assistita dopo tanti malintesi e le polemiche apparsi nei mass media su questo tema. La Dichiarazione espone la dottrina della Chiesa in questo campo. Nella Dichiarazione viene sottolineato come finora in Croazia circa 15.000 bambini sono nati con l'utilizzazione delle tecniche della fecondazione assistita. Questo significa che oltre duecento mila embrioni sono morti considerando che solo il 5 % dei bambini concepiti artificialmente sopravvivono.

Sotto la presidenza di Mons. Slobodan Štambuk, vescovo di Hvar-Brač-Vis e presidente del Consiglio della CEC per le missioni, si è svolto, dal 14 al 16 febbraio, l'incontro annuale dei direttori delle Pontificie Opere missionarie in Croazia. Si è parlato delle attività e dei bisogni

delle missioni guidate dai missionari croati in Africa e nei altri paesi del mondo. È stato proposto che la Beata Maria Petković venga proclamata in Croazia patrona delle missioni e dei missionari.

La Caritas croata ha organizzato una conferenza stampa il 14 febbraio u.s. a Zagabria nella quale ha informato della raccolta in favore delle vittime dello Tsunami in Asia. La Caritas croata ha raccolto in Croazia 5. 350. 000,- kuna (1 Euro = 7, 52 kune). Di questa somma, 4 550 000 kuna sono offerte in denaro e 800 000 kuna in prodotti devoluti da imprese croate.

3. Il 18 marzo, sotto la presidenza di Mons. Vlado Košić, vescovo ausiliare di Zagabria e presidente del Consiglio per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso della CEC, si è svolta la riunione del detto Consiglio. Si è discusso delle attività dell'anno in corso, della celebrazione dei 40 anni del Decreto sull'ecumenismo del Concilio Vaticano II e dell'ottava di preghiera per l'unione dei cristiani.

Il 21 marzo a Zagabria, sotto la presidenza del Cardinale Josip Bozanić, Arcivescovo di Zagabria e Presidente della CEC, si è svolta la seduta del Consiglio permanente della CEC. Il punto principale è stato la preparazione dell'ordine del giorno per l'Assemblea plenaria primaverale della CEC. I membri del Consiglio permanente hanno concordato che il tema principale sarà l'impegno delle Chiese particolari nell'anno dell'Eucaristia. Tra l'altro si parlerà dei mezzi di comunicazione ecclesiali e della personalità giuridica delle associazioni di fedeli.

Nei giorni 30 e 31 marzo si è svolta la riunione annuale del Consiglio per la pastorale dei croati emigrati della CEC e della Conferenza episcopale della Bosnia e Erzegovina. Si sono presentati i diversi problemi pastorali come la carenza di sacerdoti, di spazio e di denaro. Si è parlato anche del documento della Santa Sede sugli immigrati e del nuovo regolamento del Consiglio.

Il 21 aprile, il Comitato per i mezzi di comunicazione della CEC si è riunito a Zagabria. Il tema principale è stato la celebrazione del Giorno mondiale dei mezzi di comunicazione il 3 maggio intitolato: *I mezzi di comunicazione nel servizio della intesa tra i popoli*. In questa occasione il Comitato organizzerà una tavola rotonda sul tema: *Giovanni Paolo II e i mezzi di comunicazione – patrimonio per il futuro*.

Durante la trasmissione dei funerali di Papa Giovanni Paolo II, i giornalisti di CNN Christiane Amanpour e John Allen, hanno commentato in modo inaccettabile la presenza della bandiera croata. Hanno constatato che la beatificazione del Cardinale croato Stepinac è stata una delle controversie di Papa Giovanni Paolo II perché, secondo loro, la Chiesa in Croazia in quel tempo, è stata legata al regime fascista. Su queste offese e falsificazione della storia, ha reagito mons. Vlado Košić, vescovo ausiliare di Zagabria e presidente della Commissione *Justitia et Pax* della CEC. In una lettera pubblica indirizzata alla CNN ha ribadito che la verità sul beato Stepinac è tutt'altra. Egli è stato dalla parte di tutti gli oppressi e perseguitati sia dal regime di fascista sia dal regime comunista. Proprio per questo motivo è stato processato dai comunisti ed è morto come martire. Mons. Košić ha invitato la CNN a scusarsi pubblicamente per le gravi falsità, purtroppo senza risultati positivi.

GALLIA

1. Queste ultime settimane sono state segnate dalla grande comunione di preghiera delle diocesi con il Papa Giovanni Paolo II. Una trentina di vescovi della CEF hanno partecipato alla celebrazione delle esequie in piazza San Pietro a Roma. La Chiesa di Francia accoglie oggi con gioia il nuovo Papa, Benedetto XVI, e in tutte le diocesi, la preghiera dei fedeli accompagna con fervore e affetto i primi giorni del suo pontificato.
2. Tenuto conto di questi eventi, l'Assemblea plenaria dei vescovi di Francia che avrebbe dovuto tenersi a Lourdes dal 5 al 8 aprile 2005 è stata posticipata al mese di giugno (13-15 giugno), a Parigi. Sarà consacrata particolarmente alla riforma delle strutture della Conferenza episcopale.
3. L'attualità in Francia è dominata dal prossimo referendum del 29 maggio sulla Costituzione europea. I co-presidenti del Consiglio delle Chiese cristiane in Francia, Monsignore Emmanuel, il Pastore Jean-Arnold de Clermont e Monsignore Jean-Pierre Ricard, hanno pubblicato il 29 marzo 2005 una dichiarazione comune su Le sfide dell'Europa: la pace, la giustizia e il benessere per tutti (*Le défi de l'Europe : la paix, la justice et le bien-être pour tous*). Il centenario della Legge del 1905 è stato l'occasione per Papa Giovanni Paolo II di indirizzare una *Lettera ai Vescovi di Francia* il 12 febbraio scorso nella quale invita i fedeli francesi

a «attingere nella loro vita spirituale e ecclesiale la forza per partecipare alla *res publica*, e per dare un nuovo slancio alla vita sociale».

La diocesi di Parigi ha ringraziato calorosamente per il suo ministero il Cardinale Jean-Marie Lustiger in occasione della sua partenza e ha accolto il suo nuovo pastore, Monsignore André Vingt-Trois, insediatosi il 5 marzo 2005 nella Cattedrale Notre-Dame.

4. I testi delle dichiarazioni della Conferenza dei vescovi di Francia sono reperibili sul sito internet www.cef.fr.

GERMANIA

1. Al centro dei lavori dell'assemblea di primavera della Conferenza episcopale tedesca (DBK) a Stapelfeld (presso Bremen, 14-17 febbraio) vi è stata una giornata di studio sullo „Sviluppo e missione attuale delle comunità di vita consacrata”. Tra gli altri temi affrontati: la giornata mondiale della gioventù a Colonia (16-21.08.2005), un'iniziativa delle DBK su matrimonio e famiglia (Qui comincia il futuro: matrimonio e famiglia), l'anno dell'eucaristia, una dichiarazione dei vescovi sui funerali, sull'insegnamento della religione cattolica e sul trattato costituzionale dell'UE, la programmata legge anti-discriminazione. Il comunicato stampa finale del presidente della DBK, card. Karl Lehmann, si trova su www.dbk.de.
2. Per il 60° anniversario della fine della seconda guerra mondiale (8 maggio 2005), la DBK, la Chiesa evangelica Tedesca (EKD) e il Consiglio delle Chiese (Arbeitsgemeinschaft Christlicher Kirchen, ACK) hanno pubblicato il 29 aprile una dichiarazione comune: „Chi perde la memoria, perde l'orientamento“ (il testo si trova su www.dbk.de). Per l'8 maggio, le Chiese cristiane hanno preparato una liturgia ecumenica a cui sono stati invitati anche rappresentanti della vita politica e pubblica. Già dall'inizio dell'anno, hanno avuto luogo iniziative per ricordare la fine della guerra in diverse diocesi, comunità e realtà ecclesiali.
3. „Con i bambini un nuovo inizio“ è il titolo della Settimana per la vita che si è svolta dal 9 al 16 aprile. È stata la prima di tre settimane programmate tra il 2005 e il 2007 sul tema „la benedizione dei figli, speranza per la vita”. A fronte della diminuzione del tasso di natalità, le Chiese vogliono incoraggiare al „sì“ ai bambini. Dopo la celebrazione nazionale di apertura il 9 aprile a Kassel, nelle comunità cattoliche ed evangeliche, associazioni, istituti di formazione si sono svolte iniziative per informare e per discutere. La Settimana per la vita è una iniziativa congiunta della DBK e dell'EKD (www.woche-fuer-das-leben.de).
4. Al centro dell'edizione di quest'anno di “Solidarietà con i cristiani oppressi e perseguitati“ è la situazione dei cristiani in America Latina. La DBK ha, tra l'altro, preparato un sussidio in cui vengono presentate persone di diversi paesi dell'America Meridionale, che a motivo del loro impegno cristiano vengono perseguitati, oppressi, o ostacolati nel loro lavoro (questo e altri testi si trovano su www.dbk.de). Con questa iniziativa, avviata nel 2003, la DBK vuole attirare maggiore attenzione ecclesiale e dell'opinione pubblica sulla situazione dei cristiani i cui diritti umani sono limitati o violati.
5. Il 15 aprile si è svolto a Bonn il 4° congresso nazionale delle scuole cattoliche: “Formazione globale. Verso una dimensione internazionale delle scuole cattoliche”. I circa 400 partecipanti hanno discusso delle sfide e delle potenzialità di quelle scuole cattoliche in Germania che sono parte di una comunità di scuole a livello mondiale. Il congresso nazionale viene organizzato ogni due anni dall'Associazione delle scuole cattoliche private in Germania (AKS). La Chiesa cattolica ha il più alto numero di scuole private in Germania, con 1140 scuole, che accolgono circa 370.000 studenti.
6. Il caso della statunitense Terri Schiavo ha riaperto anche in Germania la discussione sull'eutanasia. La DBK ha nuovamente sottolineato con chiarezza che l'induzione di morte come anche il lasciar morire di fame una persona non è eticamente permesso.
7. Il 6 aprile il Presidente della DBK, il nunzio apostolico arcivescovo Erwin Josef Ender e l'arcivescovo di Berlino Card. Georg Sterzinsky hanno concelebrato una messa pontificale di suffragio per il defunto Papa Giovanni Paolo II. Il Card. Lehmann ha definito il Santo Padre un autentico costruttore di ponti e Papa dell'instancabile dialogo (testo su www.dbk.de). Il dolore dei fedeli per la morte di Giovanni Paolo II è stato manifestato nelle diocesi attraverso il suono delle campane e la celebrazione di liturgie e commemorazioni. In occasione dell'elezione di Papa Benedetto XVI, primo papa tedesco dopo quasi 500 anni, sono state celebrate numerose eucaristie di ringraziamento. Il Consiglio permanente della DBK, il 25 aprile, giorno dopo l'insediamento, ha celebrato una messa pontificale nel duomo di Mainz e ha inviato un messaggio al Santo Padre (testo su www.dbk.de).

GRAECIA

Dal 14 al 18 febbraio 2005 si è svolta ad Atene presso i padri Cappuccini, la Riunione Straordinaria della Conferenza Episcopale Greca. Il tema principale della riunione è stato la riorganizzazione delle Commissioni della Conferenza Episcopale Greca. Le Commissioni della Conferenza, che sono di consiglio per la stessa Conferenza, hanno come scopo l'aiuto della Chiesa e ruotano attorno a tre ambiti fondamentali:

- l'ascolto della Parola di Dio (evangelizzazione e catechesi);
- la celebrazione della parola di Dio (liturgia e pastorale sacramentale);
- la pratica della parola di Dio ascoltata (carità e lavoro sociale della Chiesa).

La Conferenza Episcopale Greca ha deciso di ridurre la quantità dei membri delle Commissioni sinodali. Dopo una riflessione sull'attuale situazione della Chiesa e tenendo presente le sue "forze", ha deciso di riorganizzare le attuali Commissioni nel seguente modo:

- 1) la Commissione per la Sacra liturgia e la pastorale dei Sacramenti,
- 2) la Commissione per l'evangelizzazione e la catechesi,
- 3) la Commissione per la pastorale giovanile e vocazionale,
- 4) la Commissione per le relazioni inter-religiose,
- 5) la Commissione per la pastorale del turismo.

Sta inoltre pensando ad una Commissione per la pastorale dei migranti.

Nei suoi lavori di lettura della realtà e di riorganizzazione, la CEG ha collaborato con il professore di Diritto Canonico Ecclesiastico presso l'Università di Tessalonica, prof. Charalambos Papastathi e con il Consiglio Giuridico della CEG, con il Direttore e il Segretario dell'Ufficio Stampa della CEG. E con grande interesse i Padri Sinodali hanno ascoltato i risultati della ricerca avviata sull'attuale situazione della Chiesa cattolica in Grecia.

La prossima Assemblea ordinaria della CEG si svolgerà presso il Vicariato Apostolico di Tessalonica nei giorni 17-22 maggio 2005.

HELVETIA

1. Il 3 febbraio, il presidente della CVS e Vescovo di Coira festeggia i suoi 75 anni. Il suo ministero a capo della diocesi viene riconfermato dal Papa.

Il 14 marzo, decede il Vescovo emerito di Lugano Mons. Giuseppe Torti, membro della conferenza episcopale dal 1995 al 2004. Omaggio della CVS a questo Pastore che seppe riunire attorno a sé anche le persone lontane dalla Chiesa, come scrisse nella sua lettera di dimissioni: "Ma anche le molte esperienze fatte con persone che non credono in Dio mi hanno lasciato tante volte commosso. Mi sono reso conto che l'amore divino si effonde in tutti i cuori (cf. Rm 5,5)".

Il 18 marzo, il presidente della CVS difende alla Televisione svizzero-tedesca la posizione della Chiesa sull'asilo, critica verso le previste misure di ritorsione della Confederazione contro i richiedenti d'asilo e il venir meno dell'aiuto sociale d'urgenza per i richiedenti respinti nel loro Paese.

Il 21 marzo, Mons. Paul Hinder OFM Cap diventa Ordinario del Vicariato Apostolico d'Arabia. Mgr Hinder ne era ausiliare dal 30 gennaio 2004. Il Vicariato si estende su 6 Paesi islamici: Arabia Saudita, Bahrain, Emirati Arabi Uniti, Oman, Qatar e Yemen. La minoranza cristiana rappresenta il 3% della popolazione, in maggioranza immigrati.

Il 7 aprile, solenne celebrazione nella chiesa della Trinità a Berna in memoria di Papa Giovanni Paolo II, deceduto il 2 aprile. La Messa è presieduta dal Nunzio Apostolico in Svizzera e concelebrata dai vescovi Amédée Grab OSB, Kurt Koch, Bernard Genoud, Ivo Fürer e dall'abate Martin Werlen OSB, alla presenza di due Consiglieri federali.

L'8 aprile, i vescovi Amédée Grab OSB, Kurt Koch, Pier Giacomo Grampa e Pierre Bürcher rappresentano la CVS alle esequie del Papa in San Pietro. Nelle diocesi e nelle parrocchie hanno luogo Messe commemorative. Vengono fatte suonare le campane in tutte le chiese del Paese.

Il 19 aprile, giorno dell'elezione di Papa Benedetto XVI, nelle diocesi svizzere suonano le campane, vengono celebrate Messe con la recita del *Te Deum* e veglie di preghiera per il ministero del Successore di Pietro.

Il 21 aprile, Mons. Ivo Fürer, Vescovo di San Gallo, festeggia i suoi 75 anni.

Il 24 aprile, Mons. Ivo Fürer e Mons. Pierre Bürcher partecipano a nome della CVS alla Messa d'inaugurazione del Pontificato di Papa Benedetto XVI a Roma.

Il 24 aprile, Mons. Kurt Koch, vicepresidente della CVS, è delegato ufficiale della Chiesa cattolica alla commemorazione nel duomo di Berna dei 90 anni dal genocidio armeno. Nel novembre 2003 le tre Chiese nazionali pubblicarono un memorandum sul genocidio, destinato ai membri del Consiglio nazionale.

2. Dal 1° al 5 febbraio, *visita ad limina* dei vescovi, la prima dopo quasi 8 anni. Dal 1° al 5 febbraio, la CVS tiene la sua 267^{ma} assemblea ordinaria a Roma, in concomitanza con la *visita ad limina*. I temi all'ordine del giorno, menzionati nel comunicato stampa, sono stati:
 - ristrutturazione della pastorale dei filippini, a causa del gran numero di credenti provenienti dalle Filippine, che chiede un rafforzamento delle strutture;
 - la problematica dei richiedenti d'asilo colpiti da una decisione di "non entrata in materia", che si rivolgono sempre di più alla rete di servizi sociali della Chiesa per sfuggire alle austerità dei servizi confederali.
3. Durante la sua 267^{ma} assemblea ordinaria, la CVS ha approvato una nuova versione del Foglio complementare ai documenti di matrimonio per i matrimoni misti. Si tratta di note esplicative per il dialogo pastorale con la coppia di confessione cristiana mista. Il 24 febbraio, la CVS risponde al Consigliere federale Blocher sulla Legge federale sull'impiego della coercizione nell'ambito del diritto degli stranieri. L'impiego della coercizione di polizia nel caso di rinvii di stranieri va disciplinato in modo chiaro e unitario, ma tenendo conto della dignità della persona. Il 4 marzo: lettera delle tre Chiese nazionali ai Consiglieri agli Stati sulla revisione parziale della legge sull'asilo in programma nella sessione primaverile 2005. Vi si toccano soprattutto i temi delle decisioni di non entrata in materia dei richiedenti d'asilo, giudicate abusive, e sul venir meno dell'aiuto sociale in questi casi. L'8 marzo, comunicato stampa sulla Lettera. Il 2 aprile, giorno della morte di Papa Giovanni Paolo II, la CVS pubblica un omaggio pubblico al Pontefice defunto, grata per i 27 anni di fecondo pontificato e per il profondo messaggio evangelico che lascia questo Papa. Il 19 aprile: messaggio di comunione della CVS al nuovo Papa Benedetto XVI. La CVS assicura il Successore di Pietro della sua fedeltà, della sua preghiera e del suo affetto. Il 29 aprile: dichiarazione della CVS sul PACS svizzero (partenariato registrato per coppie omosessuali), in votazione popolare il prossimo 5 giugno. Il nuovo progetto di legge non fa sufficientemente la distinzione con l'istituto del matrimonio e non protegge il privilegio della famiglia e del matrimonio nella società, riprendendo da vicino il quadro giuridico del diritto matrimoniale. Lo Stato dovrebbe piuttosto sostenere le famiglie, che assicurano la sua esistenza. I vescovi rigettano l'oggetto in votazione. Una soluzione sbagliata per un problema reale.

HISPANIA

1. Eventi nella vita nazionale. Il Governo del Partito Socialista continua a portare avanti le misure legislative che aveva promesso durante la sua campagna elettorale del 2004, in particolare in materie relative alla famiglia e alla difesa della vita, avverse alla dottrina della Chiesa e alla Legge naturale. E' già stato approvato dal Congresso dei Deputati il Progetto di Legge con il quale si riconosce il "matrimonio" di persone omosessuali. Dopo una dichiarazione di S.Em. il Cardinale López Trujillo, si è aperta una polemica riguardo al diritto di obiezione di coscienza dei giudici o dei sindaci che dovrebbero realizzare questo matrimonio. È stato anche approvato un Progetto di Legge per rendere più semplici e rapide le pratiche del divorzio. Entrambe le leggi devono ancora essere approvate dal Senato. Altro tema di conflitto con il Governo è il riordino dell'insegnamento. Il Governo ha rimandato la messa in pratica della Legge sulla qualità dell'insegnamento, approvata dal precedente Governo del Partito Popolare. Si è presa conoscenza dell'antiprogetto della nuova Legge. La Conferenza Episcopale Spagnola è preoccupata per la riforma che il Governo intende promuovere dell'insegnamento religioso confessionale nella scuola pubblica, che è regolata dagli Accordi Chiesa-Stato (Concordato) del 1979. Il 20 febbraio si è svolto il referendum sul Trattato attraverso il quale si istituisce una costituzione per l'Europa. La Segreteria della Conferenza Episcopale Spagnola, per incarico della Commissione Permanente, ha emesso un comunicato nel quale emergevano alcuni aspetti positivi e altri negativi del Trattato. Finalmente, non si raccomandava nessuna posizione, la-

sciando alla libertà del cittadino il votare sì, no, il voto bianco o l'astensione. Il Trattato è stato approvato dalla maggioranza dei votanti, però con una grande astensione.

2. Visita *ad limina*. Un primo gruppo di vescovi spagnoli ha effettuato la Visita *ad limina* nei giorni 17 - 30 gennaio. Il secondo gruppo, diviso a sua volta in due, ha iniziato la visita il 21 febbraio. Alcuni vescovi del primo sottogruppo non furono ricevuti dal Santo Padre a causa della sua ultima malattia. La Visita fu sospesa per il secondo sottogruppo nel quale erano inclusi i vescovi di Valencia e di Andalucía.
Decesso del Santo Padre Giovanni Paolo II e elezione di S.S. Benedetto XVI. La Presidenza della Conferenza Episcopale Spagnola ha partecipato ai funerali di Giovanni Paolo II e alla messa d'inizio pontificato di Benedetto XVI.
3. Elezioni nella Conferenza Episcopale Spagnola. Nell'Assemblea Plenaria svoltasi nei giorni 7-11 marzo sono state rinnovate tutte le cariche della Conferenza Episcopale, ad eccezione di quella del Segretario. In sostituzione di S.Em. il Cardinale Rouco Varela, Arcivescovo di Madrid, è stato eletto S.E. Mons. Ricardo Blázquez, Vescovo di Bilbao. È stato eletto Vicepresidente S.E. Mons. Antonio Cañizares, Arcivescovo di Toledo. Sul sito web della Conferenza Episcopale Spagnola è possibile consultare la composizione di tutte le Commissioni Episcopali. www.conferenciaepiscopal.es
4. Mostra e pellegrinaggio a Saragoza. Fra le attività programmate per celebrare il 150° anniversario della proclamazione del Dogma dell'Immacolata Concezione, si è conclusa l'esposizione nella Cattedrale di Madrid della Mostra denominata *Immacolata*. È stata organizzata dalla Fondazione *Le Età dell'Uomo*, che vanta una grande esperienza e prestigio nell'organizzazione di Mostre nella regione di Castilla y León in Spagna. Espone opere documentarie ed artistiche nelle quale sono rappresentati i principali pittori spagnoli che dipinsero o scolpirono la Immacolata Concezione.

ITALIA

1. Ha avuto inizio la campagna di informazione e sensibilizzazione per il referendum popolare del prossimo 12 giugno, concernente la richiesta di modifica della legge n. 40/2004 sulla procreazione assistita. Un apposito Comitato denominato "Scienza & vita", formato da personalità del mondo scientifico, culturale ed ecclesiale, si propone di divulgare e rendere accessibili tutte le informazioni necessarie per consentire una corretta conoscenza della legge e per motivare la proposta di non andare a votare, ritenendo inadeguata la via referendaria per una modifica della legge in senso migliorativo.
2. Negli ultimi giorni di vita del Papa Giovanni Paolo II, il Card. Camillo Ruini, Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, ha presieduto una concelebrazione eucaristica in San Giovanni in Laterano, presenti anche le massime autorità dello Stato, per manifestare vicinanza nella preghiera al Santo Padre nel suo passaggio da questo mondo al regno di luce e di pace.
3. Si sono conclusi i lavori della Commissione paritetica, composta da rappresentanti della CEI e del Governo italiano, istituita dalla normativa patrizia per procedere alla verifica triennale del gettito e della destinazione dei fondi derivanti dall'otto per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, attribuiti alla Chiesa cattolica in base alle scelte dei contribuenti.
4. È stato avviato un progetto di riordino della formazione teologica in Italia, alla luce degli orientamenti e delle indicazioni, contenute in una Nota elaborata dall'apposito Comitato, approvata dal Consiglio Episcopale Permanente e dalla Congregazione per l'educazione cattolica (15 marzo 2005). Tale progetto di riordino è motivato, tra l'altro, dall'esigenza di dare attuazione al cosiddetto "Processo di Bologna" per il riconoscimento dei titoli accademici rilasciati in Europa e la cui sperimentazione avrà inizio nel corrente anno.
5. Il Consiglio Episcopale Permanente, nella sessione primaverile svolta dal 7 al 9 marzo 2005, ha espresso parere favorevole alla pubblicazione di due note pastorali.
La prima, elaborata dalla Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro, la giustizia e la pace, si intitola "Frutto della terra e del lavoro dell'uomo". Mondo rurale che cambia e Chiesa in Italia. Si tratta di una riflessione sul mondo rurale, a distanza di più di trenta anni dall'ultimo intervento della CEI su questo tema.
La seconda nota, predisposta dalla Commissione Episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, è intitolata "Questa è la nostra fede". Nota pastorale sul primo annuncio del Vangelo. Essa completa la riflessione e le indicazioni pastorali contenute in tre precedenti note sull'iniziazione cristiana approvate dal Consiglio Episcopale Permanente.

6. La Fondazione "Migrantes" e il Ministero per gli italiani nel mondo, con la collaborazione dei Padri Scalabriniani, hanno organizzato a Roma (22-24 febbraio 2005) il primo convegno internazionale dei missionari italiani in emigrazione. L'iniziativa ha permesso di riflettere sull'impegno pastorale dei missionari, di ascoltare le loro testimonianze e di analizzare le nuove problematiche pastorali determinate dai cambiamenti in atto nei diversi contesti politici, sociali e culturali.
7. Nei giorni 11 – 14 aprile si è svolto a Bellaria – Igea Marina un convegno europeo, promosso dalla Fondazione "Migrantes" e dalle delegazioni delle Missioni Cattoliche Italiane in Europa, sul tema "L'operatore pastorale in contesto migratorio tra memoria e futuro". È stato osservato, tra l'altro, che è necessario dare spazio a una pastorale etnica all'interno e in comunione con la Chiesa locale e che occorre dare una connotazione missionaria a tale pastorale.

LITUANIA

1. Una Sessione Plenaria della Conferenza Episcopale si è svolta il 16 marzo scorso. Tra i temi trattati:
 - un Comitato *ad hoc* è stato costituito per la preparazione di una strategia per il ritorno o la compensazione delle terre che sono state precedentemente confiscate alla Chiesa. Questo tema era stato ommesso quando gli accordi tra la Santa Sede e la Repubblica di Lituania furono firmati nel 2000 in quanto in quel periodo la Costituzione vietava alle persone giuridiche di possedere terre;
 - discussione preliminare sulle uscite finanziarie ed economiche che riguardano la Conferenza. Fra le questioni discusse c'erano l'aumento dei prezzi, la diminuzione dei fondi, le possibili future fonti di reperimento di fondi, contabilità e trasparenza.
 Sono state pubblicate due lettere pastorali: in occasione della Settimana di preghiera per le vocazioni (11-17 marzo) e in occasione della Giornata per la vita (celebrata in Lituania l'ultima domenica di Aprile).
2. La Conferenza sulla Famiglia (25-27) ha previsto la possibilità di rivedere e pianificare una strategia sulle questioni della famiglia riguardanti la società e il governo. Tutti i vescovi diocesani hanno partecipato tanto ai funerali di Papa Giovanni Paolo II che alla messa d'inizio pontificato di Papa Benedetto XVI. Il Governo ha dichiarato cinque giorni di lutto nazionale dopo la morte di Papa Giovanni Paolo II, durante i quali la televisione nazionale ha dato un grande spazio alle trasmissioni *live* e ai programmi speciali.

MELITA

La Conferenza episcopale maltese, lo scorso febbraio ha pubblicato un documento per sottolineare la necessità di una legge che regoli la riproduzione assistita nel nostro paese. Tale legge, scrivono i vescovi, escluderebbe azioni che "vanno contro l'essere umano e la famiglia".

Sebbene siano trascorsi 27 anni da quando il primo bimbo è stato "prodotto" in un laboratorio dell'università di Cambridge, le tecniche per concepire un feto artificialmente per coppie sterili o con altri tipi di problemi, sono ancora inefficienti. La ricerca medica afferma che vi sia un alto numero di aborti spontanei di ovuli impiantati in un grembo materno dopo essere stati fecondati in laboratorio. Embrioni formati attraverso riproduzione assistita ma non utilizzati, sono stati impiegati per la ricerca e sono stati manipolati. Con questa tecnologia, un gran numero di embrioni creati artificialmente, sono destinati a morire.

Ciò, affermano i vescovi, pone problemi morali, dal momento che la morte di embrioni inutilizzati è in questo caso provocata consapevolmente e volontariamente.

I vescovi hanno anche affrontato la questione della fecondazione assistita eterologa o quella per le coppie non sposate. La Chiesa è favorevole ai metodi scientifici che assistono la riproduzione naturale, ma non a quelli che la sostituiscono.

I cattolici dovrebbero dire no agli esperimenti sugli embrioni. Coloro che ne sostengono l'opportunità, non considerano gli embrioni come esseri umani e non attribuiscono ad essi lo stesso valore di un bimbo o di un adulto. I vescovi affermano che non vi è nulla tra una vita umana e una non-umana o tra una persona e una non-persona: pensare che ci sia qualcosa che è "quasi" persona significa aprire la strada all'abuso e minare la dignità dell'essere umano su cui si compie l'intervento.

POLONIA

1. L'Ufficiale del Tribunale metropolitano di Danzica, don Ryszard Kasyna è stato nominato vescovo ausiliare dell'arcidiocesi di Danzica. La sua consacrazione ha avuto luogo il 2 aprile nella Basilica Mariana a Danzica.
2. L'8 febbraio si sono tenute a Varsavia le sessioni del Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Polacca. I temi portanti dell'incontro sono stati la preparazione al Congresso Eucaristico Nazionale, la 40° ricorrenza della lettera dei vescovi polacchi ai vescovi tedeschi, i problemi della pastorale dei polacchi all'estero. Il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Polacca ha indirizzato una lettera al Santo Padre con l'assicurazione delle preghiere e l'augurio del recupero della salute.
3. Nei giorni 8-9 marzo, si è tenuta a Varsavia la 331° Seduta Plenaria CEP. Sono stati ospiti della Seduta vescovi di 9 paesi d'Europa. Il tema principale delle sessioni è stato: la formazione permanente dei sacerdoti. I vescovi hanno discusso anche lo svolgimento dell'Anno Eucaristico in Polonia, il cui avvenimento di maggior rilievo sarà il Congresso Eucaristico nazionale, i festeggiamenti della 60° ricorrenza della fine della II guerra mondiale e lo stato delle preparazioni per la Giornata Mondiale dei Giovani. La Seduta ha promulgato un documento: *le Norme sul comportamento del clero e dei religiosi nei programmi radiofonici e televisivi*.

I vescovi hanno scelto i nuovi membri di alcune commissioni, consigli e collegi della Conferenza Episcopale Polacca. Le votazioni suppletive hanno compreso anche alcuni delegati della CEP e responsabili per la pastorale nazionale. Si è discusso anche la situazione attuale socio-politica nel paese, principalmente la mancanza di responsabilità delle élite economiche e politiche per il bene comune dei polacchi, il processo di impoverimento di molti ambienti e l'elevata disoccupazione, la crisi dell'assistenza sanitaria ed il cattivo stato della magistratura. Questi temi hanno avuto la loro risonanza nel *Comunicato* pubblicato a conclusione della Seduta.

4. Il giorno 19 marzo, il Papa Giovanni Paolo II ha accettato le dimissioni del vescovo Tadeusz Rybak dagli obblighi di ordinario della diocesi di Legnica. È stato nominato nuovo Vescovo di Legnica Stefan Cichy, precedentemente vescovo ausiliare della arcidiocesi di Katowice, Presidente della Commissione per il Culto della Misericordia Divina e della Disciplina dei Sacramenti dell'Episcopato Polacco.
5. Addio al defunto Santo Padre Giovanni Paolo II.
Insieme a tutta la Chiesa, la Chiesa in Polonia ha accolto con dolore la notizia della morte di Giovanni Paolo II. Sono stati organizzati incontri di preghiera per il Papa defunto in tutto il paese, ed una serie di iniziative al fine di onorare la sua memoria. Questi avvenimenti hanno trovato la loro risonanza in modo particolare nei media che ne hanno parlato con grande rispetto, dignità e competenza. A Varsavia, nella Piazza Piłsudskiego, il giorno 5 aprile, è stata celebrata una santa messa, alla quale hanno partecipato più di 200.000 fedeli.
6. Il giorno 13 aprile il Consiglio Permanente della Conferenza Episcopale Polacca si è riunito a Varsavia. I vescovi hanno riflettuto profondamente sulla grandezza del pontificato di Giovanni Paolo II ed hanno indirizzato un *Messaggio*, nel quale ringraziano i fedeli e le persone di buona volontà in Polonia e oltre frontiera per le testimonianze di affetto ed amore per il Santo Padre. Hanno ringraziato i Rappresentanti delle Chiese sorelle, di altre confessioni e religioni. Hanno invitato le comunità, i movimenti ecclesiali, le parrocchie e le associazioni a prendere iniziative concrete per commemorare il pontificato di Giovanni Paolo II. Hanno ricordato l'iniziativa dell'Episcopato, Fondazione *Opera del Nuovo Millennio*, che da alcuni anni fornisce stipendi per giovani capaci ed indigenti. Alla fine i Vescovi si sono rivolti a tutti con un caloroso appello a pregare nei giorni del conclave.

SCANDIA

1. La Conferenza episcopale dei paesi nordici ha tenuto la sua assemblea plenaria di primavera dall'11 al 26. Marzo 2005, presso la Casa delle Suore di San Giuseppe a Nesøya, Oslo. Il documento del Pontificio consiglio per le migrazioni è stato uno dei temi centrali dei lavori. Questo tema è sempre stato molto importante nelle diocesi. I vescovi hanno deciso che in ogni diocesi venga istituita una commissione per i migranti, che dovrà lavorare con

- particolare attenzione alla dimensione del dialogo ecumenico e interreligioso nell'aiuto pastorale per i migranti.
2. La lettera pastorale dei vescovi su matrimonio e famiglia è stata rivista per l'ultima volta; verrà pubblicata nell'autunno di quest'anno, dopo essere stata tradotta nelle diverse lingue nordiche.
 3. Il nuovo nunzio apostolico per i paesi scandinavi, S.E. Mons. Giovanni Tonucci, ha iniziato il suo servizio nel gennaio di quest'anno.
 4. Molto grande è stata la partecipazione dei fratelli e sorelle di altre chiese alla morte di Giovanni Paolo II. Tutti hanno apprezzato la sua opera e i suoi sforzi per l'unità dei cristiani e per la pace nel mondo.

SCOTIA

1. Il corso di formazione continua di gennaio dei vescovi si è svolto quest'anno presso il Collegio reale scozzese, a Salamanca, fino a poco tempo fa terzo dei Seminari Scozzesi, con il Pontificio Collegio scozzese e il Collegio scozzese di Glasgow.
Anche se fino a poco tempo fa in uso come seminario, oggi, a causa del serio declino delle vocazioni al sacerdozio, i vescovi lo stanno ristrutturando come centro pastorale, per conferenze e come centro per i pellegrini laici e sacerdoti.
Il tema del corso di formazione continua dei vescovi è stato "l'Europa: le sue istituzioni e la sua legislazione", presentato da Mons. Noel Treanor, Segretario Generale della ComECE. Questo stesso tema è stato proposto per l'incontro annuale congiunto con i vescovi della Chiesa Episcopale di Scozia il prossimo 2 giugno.
Salamanca è stato anche usato per il primo incontro formale per la nuova Commissione denominata *Prete per la Scozia* che ha inglobato, con un direttore a tempo pieno, la precedente Commissione per le vocazioni e la Formazione dei preti a favore di una visione e di un approccio più olistico.
2. Nel campo ecumenico, la Commissione congiunta sulla Dottrina con la Chiesa di Scozia (i Presbiteriani) sta sviluppando i suoi studi sull'implicazione del Sacramento del Battesimo, in base all'ordine del giorno del Gruppo di lavoro congiunto della Santa Sede con il Consiglio Mondiale delle Chiese. Devono essere altresì menzionate le numerose sincere espressioni di cordoglio ricevute, a livello nazionale, in occasione della morte del Santo Padre Giovanni Paolo II, la cui visita indimenticabile in Scozia nel giugno del 1982 è stata spesso richiamata da molti. L'inaugurazione del nuovo pontificato di Papa Benedetto XVI ha coinciso con un incontro molto importante in Galles delle *Churches Together in Britain and Ireland* (CTBI), con una presenza significativa dalla Scozia, dalla quale un messaggio di cordiali auguri e ricordi di preghiera sono state immediatamente inviate a Sua Santità.

SLOVACCHIA

1. Durante l'ultima 50^{ma} assemblea plenaria della Conferenza Episcopale Slovacca (22 – 23 febbraio 2005), sono stati trattati i seguenti argomenti: l'anno dell'Eucaristia – pastorale delle vocazioni sacerdotali; GMG 2005; fondazione di KPKC (Centro Cattolico Pedagogico Catechistico). Due dichiarazioni sono state pubblicate: una prima dichiarazione in risposta alla richiesta del partito liberale *Alleanza del nuovo cittadino (Aliancia nového občana)* di rendere di dominio pubblico i possedimenti della Chiesa Cattolica in Slovacchia; dichiarazione sulla causa delicata della pubblicazione dei nomi di collaboratori della Polizia segreta di Stato (*ŠtB*), registrati nei suoi archivi durante il regime comunista. Tra questi quali vi erano i nomi anche di alcuni membri del clero. I vescovi slovacchi hanno specificato 4 categorie di collaborazione: collaborazione per motivi di carriera o di soldi, per motivi di ricatto, per paura o costrizione, e preti registrati senza la loro consapevolezza. I vescovi hanno chiesto perdono a tutti e a chi è stato danneggiato da questi collaboratori membri del clero.
2. La Santa Messa *pro Romano Pontefice defunto* è stata celebrata nella Concattedrale di San Martino a Bratislava, domenica 3 aprile, presieduta dall'arcivescovo Mons. Ján Sokol, metropolita della diocesi di Trnava-Bratislava, e concelebrata dal Nunzio Apostolico in Slovacchia, l'arcivescovo Mons. Henryk J. Nowacki.
14 vescovi della Conferenza episcopale Slovacca e più di 100 sacerdoti hanno partecipato alle esequie del defunto Papa Giovanni Paolo II a Roma. Due Cardinali slovacchi – il cardi-

nale Jozef Tomko (1924), emerito prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli e il cardinale Ján Chrysostom Korec S.I. (1924), vescovo di Nitra - hanno partecipato alle congregazioni generali dei cardinali in periodo di sede vacante.

Il 28 aprile è stata celebrata una Messa Solenne presieduta dal Card. Korec nella Concattedrale di San Martino a Bratislava in occasione dell'inizio del Pontificato di Papa Benedetto XVI alla presenza di tutti vescovi della Slovacchia e di rappresentanti dello Stato. L'omelia è stata pronunciata dal Nunzio Apostolico in Slovacchia, arcivescovo Mons. Henryk J. Nowacki.

3. Il 19 aprile si è ricordato il 55° anniversario in memoria dello sterminio della Chiesa Greco Cattolica nella Cecoslovacchia. Una solenne Divina Liturgia nella Cattedrale di San Giovanni Battista (Prešov) è stata presieduta dal l'Eparca di Prešov, Mons. Jan Babjak s.j. alla presenza dell'Esarca di Košice, Mons. Milan Chatur CSsR, Mons. Ján Hirka, vescovo emerito di Prešov, l'arcivescovo Mons. Henryk J. Nowacki, Nunzio Apostolico, e circa 200 sacerdoti, religiosi e religiose ed numerosi fedeli greco-cattolici.

SLOVENIA

1. La Chiesa in Slovenia ha vissuto in uno spirito di particolare comunione con la Chiesa universale la malattia e la morte di Sua Santità Giovanni Paolo II, particolarmente riconoscendo al Santo Padre per le numerose espressioni di cura amorosa e di paterna benevolenza verso il Paese, per le sue due indimenticabili visite apostoliche, la prima nel 1996, la seconda nel 1999 in occasione della beatificazione del vescovo Anton Martin Slomšek, e inoltre per essere stato tra i primi capi di stato del mondo a riconoscere l'indipendenza statale slovena il 13 gennaio del 1992. Gli Ordinari delle Diocesi slovene hanno partecipato alla celebrazione della Messa esequiale del Sommo Pontefice. Anche i successivi eventi ecclesiali, legati al Conclave e all'elezione del nuovo Pontefice Benedetto XVI, sono stati seguiti da una fervida preghiera dei fedeli e da un grande interesse dell'opinione pubblica laica. S. E. Mons. Alojz Uran ha rappresentato i Vescovi sloveni in occasione della Messa solenne di inizio Pontificato il 24 aprile u.s.
2. La XXI assemblea ordinaria della CES si è svolta il 14 marzo e il 4 aprile 2005. L'ordine del giorno prevedeva la disamina della proposta di istituire nuove Diocesi nella provincia ecclesiastica slovena, a proposito della quale l'episcopato sloveno si è espresso favorevolmente. Seguirà una fase intensa di lavoro degli Uffici pastorali per tener conto dei criteri culturali, geografici, storici e soprattutto degli orientamenti della Chiesa locale per la nuova evangelizzazione nel mondo contemporaneo. Inoltre, i Vescovi sono stati informati delle indicazioni date dalla Congregazione per le Cause dei Santi in merito al processo di beatificazione dei martiri del XX secolo. I Vescovi hanno affrontato questioni relative alla collaborazione con la Facoltà Teologica dell'Università di Ljubljana, in particolare la proposta dell'istituzione di un Istituto di Bioetica e la definizione chiara dei criteri da seguire nella scelta dei docenti e dei responsabili delle varie cattedre universitarie.
3. Il 13 aprile 2005 l'Arcivescovo emerito di Ljubljana, S. E. Mons. Alojzij Šuštar, ha celebrato il XXV anniversario della sua consacrazione episcopale. *"Dei voluntatem facere"* è stato il suo motto episcopale ed è ancora oggi il suo criterio di discernimento per amare Cristo, la Chiesa e la gente. Così aveva detto in occasione dell'ordinazione nel 1980: "Questo è il mio unico metro di valutazione di tutto il servizio pastorale nella Chiesa, di tutto l'impegno per l'uomo, di tutti i rapporti verso la società e il mondo (...) Compiere la volontà di Dio significa per me impegnarmi con tutte le forze a favore della verità, della giustizia, della pace, dell'amore, della libertà e della felicità, come ci ha insegnato Gesù Cristo nel suo mistero pasquale di croce, risurrezione e vita nuova". Il ministero dell'arcivescovo Šuštar è stato segnato da profondo amore pastorale e illuminata sapienza alla guida dell'arcidiocesi di Ljubljana, in particolare nel delicato periodo di transizione dal regime comunista all'indipendenza della Repubblica di Slovenia.
4. La Chiesa slovena celebra l'Anno dei laici. I Vescovi hanno scritto una lettera pastorale dal titolo: *"I laici nella Chiesa e nella società"*. In occasione della prima domenica di Quaresima, il 13 febbraio 2005, si sono tenute in tutte le parrocchie della Slovenia le elezioni dei nuovi membri del Consiglio pastorale parrocchiale. Intanto si intensificano i preparativi della "Giornata pastorale diocesana" che si svolgerà in ogni diocesi il 3 e 4 giugno.

UCRAINA LATINA

1. Il Presidente del Pontificio Consiglio per le Comunicazioni Sociali S.E. Mons. John Patrick Foley è venuto in Ucraina a Lviv dove si è incontrato con il Cardinale Lubomyr Huzar, Arcivescovo Maggiore dei bizantini e il Cardinale Marian Jaworski, Arcivescovo metropolita di Leopoli dei latini, studenti e alunni. Dal 12 al 15 marzo, Mons. Foley è stato a Kyiv dove ha tenuto una relazione sull'argomento: "La conferenza dei ministri dell'informazione dei paesi – membri del Consiglio dell'Europa."
2. Il 22 febbraio scorso sono stati presentati in lingua ucraina il Piccolo Messale del rito latino e la Preghiera dei fedeli. Il Messale costituisce la traduzione del nuovo Messale Romano di III (terza) edizione. Per la festa della Risurrezione del Signore durante la solenne liturgia nelle chiese dei latini veniva usato questo messale.
3. Il 24 aprile u.s. si è pregato in tutta l'Ucraina per gli armeni nel novantesimo anniversario dell'olocausto del popolo armeno. La celebrazione centrale si è svolta a Lviv dove hanno preso parte i rappresentanti delle tre chiese ortodosse e dei due riti (latino e bizantino) della chiesa cattolica. La chiesa cattolica di rito latino è stata rappresentata dal S.E. Mons. Marian Buczek, Segretario della Conferenza episcopale d'Ucraina dei latini. All'incontro hanno partecipato i rappresentanti del governo provinciale e municipale di Lviv ed anche i rappresentanti dei consolati generali di Lviv. La Santa Messa nella cattedrale della Chiesa Armena Apostolica è stata celebrata dal parroco.

INDICE

I – Notizie dal CCEE

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali.....	3
2. Sul cammino dell'ecumenismo	3
3. Le Chiese e la cultura / società europea.....	4
4. Varia	5
5. Prossimi appuntamenti	5

II – Notizie dalle Conferenze episcopali

Albania	6
Anglia et Cambria	6
Austria	7
Belgium	7
Bielorussia	7
Bosnia et Herzegovina	8
Cecchia	9
CE Cyrilli et Methodii	10
Croatia	10
Gallia	11
Germania	12
Graecia	13
Helvetia	13
Hispania	14
Italia	15
Lituania	16
Melita	16
Polonia	17
Scandia	17
Scotia	18
Slovacchia	18
Slovenia	19
Ucraina (Latini)	20

VARIA

La prossima Litterae communionis riguarderà i mesi di maggio – luglio 2005. Sono attesi i rapporti dalle Conferenze episcopali entro la fine di luglio 2005.

Aldo Giordano - Segretario generale CCEE
San Gallo, 23.05.2005